



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LORENZO BARTOLINI"**

VAIANO

Decreto Legislativo del 09/04/2008, n.81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

oooooooooooo

Documento elaborato a norma dell'art.17 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008

oooooooooooo

PIANO DI EMERGENZA
procedure da attuare in caso di evacuazione
dell'edificio scolastico e di pronto soccorso

Vaiano, 1 febbraio 2016

OGGETTO E SCOPO

Il presente piano contiene le principali informazioni utili nei casi di emergenza e di evacuazione dell'edificio scolastico e definisce la struttura organizzativa, le responsabilità, i sistemi di comunicazione e le procedure necessarie per far fronte a possibili eventi incidentali che si verificano durante l'attività all'interno della struttura scolastica.

INFORMAZIONE

Il presente piano è stato portato a conoscenza di tutto il personale dell'Istituto.

Copia del piano viene tenuta a disposizione dei dipendenti presso l'ufficio di Segreteria (Scuola Secondaria di Primo Grado) e viene affissa nelle bacheche e nei locali dei plessi scolastici.

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

Tutto il personale dipendente, in caso di emergenza, coopera con gli addetti alle emergenze e risponde ai loro ordini, anche per l'esecuzione di compiti di responsabilità.

PRINCIPALI FATTORI CONSIDERATI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO

Vengono riportati di seguito anche i principali fattori di ciascun plesso considerati per la stesura del piano.

Scuola Secondaria di Primo Grado di Vaiano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via Nuova per Schignano, 25 - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola Secondaria di Primo Grado

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in muratura in mattoni
- Numero piani: 3

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile metano
- Ubicazione caldaia in locale proprio
- Tipologia caldaia a basamento
- Potenzialità centrale termica scuola 696 kW
- Potenzialità centrale termica palestra 232 kW

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è leggermente decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 20/25 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 20/25 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 270 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 300 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 2 (presenza contemporanea da 301 a 500 persone).

Scuola Primaria di Vaiano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via Dante Alighieri - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola primaria

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in muratura in mattoni (ampliamento in legno)
- Copertura: in laterizio
- Numero piani: 5 f.t.

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile metano
- Ubicazione caldaia in locale proprio
- Tipologia caldaia a basamento
- Potenzialità centrale termica 279 kW

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è leggermente decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 20/25 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 20/25 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 300 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 320 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 2 (presenza contemporanea da 301 a 500 persone).

Scuola Primaria di La Briglia - Vaiano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via S. Lavagnini, 45 loc. La Briglia - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola primaria

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in muratura in mattoni e cemento armato
- Copertura: in laterizio
- Numero piani: 2

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile metano
- Ubicazione caldaia in locale proprio
- Tipologia caldaia a basamento
- Potenzialità centrale termica (parte nuova) 134 kW
- Potenzialità centrale termica (parte vecchia) 115 kW

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è leggermente decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 20 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 20 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 100 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 110 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 1 (presenza contemporanea da 101 a 300 persone).

Scuola Primaria e dell'Infanzia di Carmignanello - Cantagallo

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via Bologna loc. Carmignanello - 59022 Cantagallo (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola primaria

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in cemento armato
- Numero piani: 2

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto comunale

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile metano
- Ubicazione caldaia in locale proprio
- Tipologia caldaia a basamento
- Potenzialità centrale termica 302 kW+30 kW

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è leggermente decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 30 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 30 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 100 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 110 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 1 (presenza contemporanea da 101 a 300 persone).

Scuola dell'Infanzia di Sofignano - Vaiano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via di Sofignano, 101 loc. Sofignano - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola dell'Infanzia

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in muratura in mattoni (ampliamento in legno)
- Copertura: in laterizio
- Numero piani: 2

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile: biomassa
- Ubicazione caldaia: in locale proprio
- Tipologia caldaia: a basamento
- Potenzialità centrale termica: ND

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 30 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 30 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 90 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 100 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 1 (presenza contemporanea da 101 a 300 persone).

Scuola dell'Infanzia di La Tignamica - Vaiano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

Via Masso dell'Anguilla loc. La Tignamica - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola dell'Infanzia

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- Strutture: in muratura in mattoni
- Copertura: in laterizio
- Numero piani: 2

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Combustibile metano
- Ubicazione caldaia in locale proprio
- Tipologia caldaia a basamento
- Potenzialità centrale termica 35 kW

IMPIANTO ELETTRICO

Alcune parti realizzate dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è leggermente decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in pochi minuti e in circa 20 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 20 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 85 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio superano le 100 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 1 (presenza contemporanea da 101 a 300 persone).

Scuola dell'Infanzia di Migliana - Cantagallo presso centro visite di Schignano

(Principali fattori considerati per la compilazione del piano di emergenza)

DATI GENERALI

UBICAZIONE

via Cintelli, 7 - 59021 Vaiano (PO)

DESTINAZIONE D'USO

Scuola dell'infanzia

TIPOLOGIA STRUTTURALE

- | | |
|-----------------|------------------------|
| - Strutture: | in muratura in mattoni |
| - Copertura: | in laterizio |
| - Numero piani: | 1 |

ATTREZZATURE E IMPIANTI

IMPIANTO IDRICO

Adduzione acqua da acquedotto

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| - Combustibile | metano |
| - Ubicazione caldaia | in locale proprio |
| - Tipologia caldaia | murale |
| - Potenzialità centrale termica | ND |

IMPIANTO ELETTRICO

Realizzato dopo l'entrata in vigore della L.46/90

AMIANTO

Nessuna presenza di amianto

RUMORE

Nessuna presenza rilevante di rumore

POSIZIONE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

La località dove è situato l'edificio scolastico è decentrata rispetto alla S.R.325. La scuola è raggiungibile da mezzi di soccorso medico in 20 minuti e in circa 35/40 minuti si può raggiungere l'Ospedale di Prato.

L'intervento dei VV.F. è possibile in circa 35/40 minuti.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Attività scolastica.

Di media risultano iscritti 30 alunni. Complessivamente le persone che, normalmente, gravitano all'interno dell'edificio non superano le 100 unità (con personale docente, personale ATA e altri). Secondo la classificazione prevista dal D.M. 26/08/92 in relazione alle presenze contemporanee delle persone di cui sopra l'immobile viene classificato scuola di tipo 0 (presenza contemporanea fino a 100 persone).

**DOVERI DEL PERSONALE INCARICATO A SVOLGERE SPECIFICHE
MANSIONI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO, ALLE
EMERGENZE E ALLA EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO**

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI EMERGENZA

Sono persone dipendenti dell'Istituto che svolgono i propri compiti all'interno dell'edificio scolastico incaricate ed addestrate all'attuazione ed al controllo del presente piano.

Il Servizio di Emergenza può essere attivato da chiunque abbia individuato una situazione di emergenza (incendio o altro).

**DOVERI DEL PERSONALE INCARICATO A SVOLGERE SPECIFICHE
MANSIONI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO E ALLA
EVACUAZIONE DEI LOCALI IN CASO DI EMERGENZA**

MANSIONI	INCARICATI
Spegnimento di un principio di incendio.	Tutto il personale, Docenti e Collaboratori Scolastici nei limiti delle loro cognizioni e capacità utilizzando i mezzi disponibili.
Allarme incendio (a voce o con tre suoni prolungati della campanella)	Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza dal Docente o Collaboratore Scolastico preposto al piano che individua un focolaio di incendio non immediatamente estinguibile.

<p>Comunicazione interna con ordine di evacuazione.</p>	<p>Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso direttamente o tramite i Docenti e/o Collaboratori Scolastici. In assenza della Figura Sensibile la comunicazione dovrà essere effettuata, a seguito di attenta valutazione della situazione in corso, da parte del Docente e/o Collaboratore Scolastico che ha rilevato la situazione.</p>
<p>Chiamata dei VV.F.</p>	<p>Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza il Docente o Collaboratore Scolastico preposto al piano che ha rilevato la situazione di emergenza</p>

**DOVERI DEL PERSONALE CUI SONO AFFIDATE PARTICOLARI
RESPONSABILITÀ IN CASO DI INCENDIO E PER L' EVACUAZIONE DEI
LOCALI IN CASO DI EMERGENZA**

MANSIONI DI PARTICOLARE RESPONSABILITA'	RESPONSABILI
Intervento con estintore su un focolaio di incendio	Docente o Collaboratore Scolastico preposto al piano allarmato o comunque quello più prossimo al focolaio;
Attivazione e coordinamento del personale	Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza dal Docente o Collaboratore preposto al piano
Sezionamenti energia (Quadri elettrici, valvola gas metano centrale termica)	Collaboratori scolastici su ordine del Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso (se presente), altrimenti in modo autonomo
Ordine di evacuazione del personale lavoratori e degli alunni	Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza il Docente o il Collaboratore preposto al piano
Assistenza ai disabili (guida dei non vedenti, avviso di allarme ed evacuazione ai non udenti, trasporto delle persone con mobilità limitata)	Il Docente aiutato dal Collaboratore preposto al piano in cui è presente la persona disabile
Direzionare gli alunni ed il personale verso le due uscite d'emergenza	Tutti i Docenti ognuno per la propria classe/sezione
Assistenza ai soccorritori (V.V.F.)	Il Collaboratore scolastico in servizio

<p>Verifica nella zona di raccolta del numero del personale e degli alunni evacuati dall'edificio</p>	<p>Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza il personale Docente raccoglie i resoconti degli insegnanti che hanno il compito di verificare l'evacuazione della propria classe/sezione (<i>vedere modulo per l'evacuazione dei locali affisso nelle aule</i>)</p>
<p>Individuazione delle cause dell'incendio</p>	<p>Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza il Docente o Collaboratore Scolastico preposto al piano raccoglie, dopo l'evento, le informazioni necessarie per individuare le cause</p>

PROVVEDIMENTI NECESSARI PER ASSICURARE CHE TUTTO IL PERSONALE SIA INFORMATO SULLE PROCEDURE DA ATTUARE

Affissione sui luoghi di lavoro di planimetrie ed avvisi relativi all'emergenza incendi e all'evacuazione dei locali.

Esercitazioni di tutto il personale.

SPECIFICHE MISURE DA PORRE IN ATTO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI

Non vi sono lavoratori esposti a rischi particolari.

SPECIFICHE MISURE DA PORRE IN ATTO NEI CONFRONTI DEI DISABILI

Tutto il personale **Docente** e tutti i **Collaborati Scolastici** dovranno coordinarsi nel caso in cui si renda necessario fare evacuare una persona disabile dall'edificio.

SPECIFICHE MISURE PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO DI INCENDIO

Non vi sono aree ad elevato rischi d'incendio

**PROCEDURE PER LA CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO, PER INFORMARLI
AL LORO ARRIVO E PER FORNIRE LA NECESSARIA ASSISTENZA
DURANTE L'INTERVENTO**

Chiamata dei VV.F.	Viene effettuata da un Collaboratore Scolastico su incarico del Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso (se presente), altrimenti in modo autonomo; i numeri telefonici dei VV.F. e di emergenza sono affissi presso l'ufficio Segreteria (Scuola Secondaria di Primo Grado), riportati sulle planimetrie poste nei corridoi e affissi alla bacheca del plesso.
Assistenza durante l'intervento dei VV.F.	Spetta al Collaboratore Scolastico assistere sul luogo i VV.F., indicare i vari accessi all'edificio, l'ubicazione dei sezionamenti generali dell'energia elettrica, del combustibile, dell'acqua, ecc..

DISPOSITIVI, IMPIANTI E SISTEMI DI SICUREZZA presenti nell'edificio

SISTEMI DI RIVELAZIONE E DI ALLARME

- ⇒ a voce.
- ⇒ con campanella utilizzando tre suoni prolungati intermittenti.
- ⇒ con tre suoni della sirena.

SISTEMI DI COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

Il personale presente può comunicare all'interno

- ⇒ a voce.

Il personale presente può comunicare con l'esterno

- ⇒ con telefoni posti nei locali uffici.

SEZIONAMENTI, INTERRUZIONI, COMPARTIMENTAZIONI

IMPIANTO ALIMENTAZIONE GAS RETE

- leve di sezionamento in prossimità dell'accesso alla centrale termica

IMPIANTO ELETTRICO

- Quadro generale: vedi planimetrie;
- Quadro fornitura ENEL: vedi planimetrie.

COMPARTIMENTAZIONI

- Non vi sono locali compartimentati all'interno dell'edificio.

MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO (per ubicazione vedi planimetria)

- Estintori portatili distribuiti all'interno della struttura e presso i locali tecnici.

CHIAVI PER GLI ACCESSI RISERVATI

Le chiavi delle centrali termiche sono in possesso dei Tecnici del Comune.

PERSONALE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA

Personale del Servizio Protezione e Prevenzione

Tutto il personale DOCENTE

Tutti i COLLABORATORI SCOLASTICI

Pagina da affiggere nella bacheca

REGOLE GENERALI DA SEGUIRE
IN CASO DI INCENDIO

Data la tipologia dell'attività esercitata sono ipotizzabili, durante il periodo di attività, solo piccoli focolai di incendio che possono essere innescati da cause varie per lo più ricollegabili al mancato rispetto del divieto di fumare, a sovracorrenti o cortocircuiti negli impianti elettrici e di sorgenti di innesco (fiamme libere, surriscaldamenti). Si ritiene, sulla base dei dati di letteratura, e nell'ipotesi che sia garantita una costante e periodica manutenzione e verifica di funzionalità dei mezzi antincendio a cura di ditte di provata esperienza, sia estremamente improbabile l'accadimento di eventi di "incendio **MAGGIORE**" (non eliminabile in tempi brevi). Pertanto nel seguito saranno definite le procedure operative minime da mettere in atto a cura del personale interno per gli eventi "di incendio **MINORI**" (eliminabili in tempi brevi). In caso l'incendio sia di tipo Maggiore o l'incendio di tipo Minore assuma uno sviluppo non facilmente contenibile si deve far intervenire il soccorso esterno e mettersi a disposizione del medesimo.

ATTORI	AZIONI/DOVERI
<p style="text-align: center;">Tutto il personale Docente e Collaboratori Scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene prontamente, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze nei limiti delle proprie capacità e conoscenze. - Deve dare l'allarme a voce o con i mezzi di comunicazione disponibili se già non provveduto da altri evitando di creare panico. - Allontana o fa allontanare per quanto possibile il materiale infiammabile prossimo al focolaio. - Valutate le circostanze e la natura del focolaio provvede, anche preventivamente, a sezionare gli impianti tecnologici interessati solo su incarico del Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso (sgancio delle alimentazioni fluidi combustibili/gas ed energia elettrica); tali azioni verranno svolte direttamente o incaricando le persone vicine. - Dà direttive per avvisare il Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso. - Si avvale, se del caso, del personale vicino a disposizione.

<p>Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza</p> <p>il Docente o Collaboratore scolastico preposto al piano</p>	<p>Deve effettuare subito un sopralluogo e valutare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la concreta possibilità di controllo ed estinzione del focolaio senza l'intervento dei V.V.F, con i mezzi antincendio a disposizione (estintori); 2. la presenza o meno nelle vicinanze di materiali, impianti o parti di strutture su cui il focolaio possa estendersi; 3. Valutate le circostanze e la natura del focolaio provvede, anche preventivamente, a sezionare gli impianti tecnologici interessati (sgancio delle alimentazioni fluidi combustibili/gas ed energia elettrica); tali azioni verranno svolte direttamente o incaricando le persone vicine; 4. Deve dare disposizioni per come meglio affrontare lo spegnimento. <p>Nel dubbio sul controllo del focolaio, e comunque se stima che lo stesso possa protrarsi oltre 5 minuti, dovrà chiedere l'intervento dei VV.F e contemporaneamente attivare le procedure di EVACUAZIONE specificate successivamente.</p> <p>Provvede personalmente, o incaricando il personale Docente o i Collaboratori Scolastici, ad assistere ed informare le squadre dei VV.F. giunte sul luogo su: ubicazione presidi antincendio, posizione dei pulsanti di sgancio, interruttori di emergenza, valvole di intercettazioni combustibile, ecc..</p>
--	---

SI RACCOMANDA DI NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SVILUPPATI IN PROSSIMITA' DI APPARECCHIATURE E/O QUADRI ELETTRICI

**REGOLE DA SEGUIRE
IN CASO D'INCENDIO
ALL'INTERNO DELLA CENTRALE TERMICA**

In caso d'incendio con conseguente fuoriuscita di liquido/gas infiammabile occorre agire con prudenza, intercettando subito l'afflusso di combustibile all'esterno della centrale termica e sezionare l'impianto elettrico agendo sull'interruttore elettrico situato in prossimità del locale stesso.

ATTORI	AZIONI/DOVERI
<p style="text-align: center;">Tutto il personale Docente e Collaboratori Scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intercettare dall'esterno la linea di alimentazione del metano a cura del personale preposto (vedere planimetrie esposte all'interno dei locali scolastici). - Togliere l'alimentazione elettrica della centrale termica - Interruttore generale bruciatore (vedere planimetrie esposte all'interno dei locali scolastici). - Non effettuare nella maniera più assoluta nessun tentativo di riavvio della centrale.
<p style="text-align: center;">Personale del servizio protezione e prevenzione di plesso o in sua assenza il Docente o Collaboratore scolastico preposto al piano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Provvede, se del caso, ad avvertire i VV.F. ed i tecnici dell'Amministrazione Comunale. - Provvede personalmente, o incaricando i Docenti e Collaboratori scolastici, ad assistere ed informare le squadre dei VV.F. giunte sul luogo dell'incendio (ubicazione presidi antincendio, posizione dei pulsanti di sgancio di emergenza, valvole di intercettazione combustibile, ecc.). - Richiedere l'intervento della ditta manutentrica per i necessari controlli e l'eliminazione delle cause che hanno determinato l'evento.

REGOLE GENERALI DA SEGUIRE
IN CASO DI TERREMOTO

Se vi trovate in classe non precipitatevi fuori, bensì riparatevi sotto il banco o sotto l'architrave della porta e allontanatevi il più possibile da porte, finestre o qualsiasi altra apparecchiatura o arredo vetrato che cadendo potrebbe ferirvi.

Se vi trovate in corridoi o vani scala, entrate nella classe più vicina e osservate le regole precedentemente elencate.

Se vi trovate all'aperto allontanatevi dall'edificio, dagli alberi e dai lampioni elettrici che cadendo potrebbero ferirvi. Recatevi in luoghi dove non c'è niente sopra di voi e se questo non fosse possibile riparatevi sotto una panchina o un tavolino.

REGOLE GENERALI DA SEGUIRE
IN CASO DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

In caso di inquinamento atmosferico dovuto a sostanze tossiche saranno le autorità a provvedere alla vostra incolumità con opportuni provvedimenti.

Se l'ordine datovi dalle autorità impone di rimanere al chiuso, cercate di chiudere porte, finestre e vie di areazione e recarsi nelle parti più interne dei piani bassi dell'edificio.

REGOLE GENERALI DA SEGUIRE
IN CASO DI PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI

In caso venga segnalata la presenza di ordigni esplosivi all'interno dell'edificio, è il Capo dell'Istituto che deve organizzare l'evacuazione totale o parziale dell'edificio.

PRIMO SOCCORSO

Allo stato attuale vengono date delle prime norme comportamentali, da adottare in caso d'incidente, per l'assistenza e le prime cure all'infortunato.

IN CASO DI INFORTUNIO O DI MALORE

- Se valutato necessario, chiamare immediatamente il Soccorso medico esterno con il recapito indicato nel foglio NOTIZIE UTILI.
- In relazione al tipo di intervento rimuovere eventuali cause che possano determinare ulteriori danni all'infortunato.
- Limitare gli interventi di soccorso allo stretto necessario e con azioni di cui si abbia piena cognizione secondo la informazione/formazione ricevuta.
- Disporre affinché l'infortunato venga sempre accompagnato presso il Pronto Soccorso esterno da una persona che conosca adeguatamente le modalità dell'infortunio da riferire al Pronto Soccorso per le necessarie cure mediche.
- Nel caso di perdite di parti anatomiche le stesse dovranno essere recuperate ed inserite in un contenitore refrigerato non in contatto diretto con ghiaccio che dovrà accompagnare l'infortunato; tale misura è essenziale per consentire ai servizi chirurgici ospedalieri l'intervento di ricollegamento funzionale.

L'ordine effettivo di evacuazione viene impartito con tre suoni prolungati delle campanella e/o a voce dal Personale, dando anche, se possibile, una sommaria indicazione del pericolo incombente.

Se la situazione lo consente, è opportuno preavvertire tempestivamente gli insegnanti in modo da consentire una gestione più serena dell'evacuazione onde evitare momenti di panico che si rileverebbero pericolosi per tutti.

Al momento dell'allarme tutti devono dare immediata esecuzione all'ordine con la massima calma.

IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Potete anche attardarvi alcuni secondi all'interno della vostra aula per raccogliere indumenti pesanti, sempre che siano a portata di mano all'interno della stanza, mentre per consentire libertà ai movimenti è bene lasciare ombrelli, borse, cartelle e altri oggetti ingombranti all'interno dell'aula.
2. L'insegnante recupera il registro, apre la porta e non appena il corridoio è libero dà il consenso ad uscire all'alunno/agli alunni apri-fila che si avvierà/avvieranno lungo il percorso assegnato.
3. Uscire dall'aula tenendosi per mano in modo da infondersi coraggio a vicenda e evitare che i più spaventati possano prendere una direzione sbagliata o possano mettersi a correre.
4. Il/I capofila prima di imboccare l'uscita o il vano scale, deve/devono aspettare che sia finito il transito delle classi che precedono quella da lui guidata.
5. Il/I serrafila deve/devono assicurarsi che nessun compagno si attardi nell'aula o rimanga indietro durante il percorso.
6. Se la via di uscita a voi assegnata è impraticabile servitevi di vie di uscita assegnate ad altre classi, seguendo il flusso di quest'ultime.
7. Una volta raggiunto il punto al sicuro l'insegnante utilizzando il registro farà l'appello assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro e per segnalare attraverso il **modulo di evacuazione** (che deve essere sempre presente nel registro) gli alunni non presenti all'appello o comunque feriti.
8. Se al momento dell'allarme siete fuori dalla vostra classe, servitevi della via di evacuazione più vicina accodandovi ad una delle classi che transitano da quella via di uscita.
9. Una volta all'esterno, segnalate la vostra presenza se non avete potuto rispondere all'appello della vostra classe nel punto di raccolta.
10. Le persone con difficoltà di deambulazione possono essere aiutate da due o tre compagni di classe già individuati tra i più idonei.

11. Negli altri casi, invece in presenza di infortuni improvvisi, occorre segnalare il fatto con l'avvertenza di lasciare qualcuno accanto alla persona in difficoltà.
12. Poiché non vi sono problemi pressanti di tempo, l'uscita dei disabili e dei loro accompagnatori può avvenire non appena i corridoi e le scale sono sgombri.

N.B. Tenere presente le istruzioni sintetiche impartite con il documento affisso nei locali del plesso.

**DURANTE LE FASI DI EVACUAZIONE
E' VIETATO:**

FARE USO DEGLI ASCENSORI

FARE USO DEL TELEFONO

**ATTARDARSI A RACCOGLIERE EFFETTI PERSONALI NEI CORRIDOI O
NEGLI SPOGLIATOI**

SCENDERE LE SCALE DI CORSA

RIENTRARE NEI LOCALI

MARCIARE CONTROCORRENTE

FERMARSÌ NEI PUNTI DI TRANSITO

**ALLONTANARSI CON L'AUTO O QUALSIASI ALTRO MEZZO CHE POSSA
INTRALCIARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI**

Esercitazioni antincendio e di evacuazione

A dette esercitazioni debbono partecipare tutti i dipendenti.

Documentazione

Le effettuazioni delle esercitazioni di evacuazione vengono redatte con appositi verbali.

Il presente Piano di Emergenza viene notificato a tutto il Personale e viene affisso nelle bacheche e nei locali dei Plessi dell'Istituto.

Allegati:

Istruzioni per l'utilizzazione dell'estintore

Manichette antincendio

Norme per l'evacuazione dei locali

Modulo di evacuazione

Numeri telefonici utili

Verbale per le prove di evacuazione dell'edificio scolastico

Vaiano, 1 febbraio 2016



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Alessandra Salvati)

Istruzioni per l'utilizzazione dell'estintore (6Kg di polvere)

Gli incendi sono codificati in classi che per convenzione identificano il tipo di materiale interessato:

- A. Corpi che bruciano con formazione di brace (es. legno, materiali sintetici, carbone, cuoio, ecc...)
- B. Liquidi infiammabili (es. benzina, olii, solventi, ecc...)
- C. Gas infiammabili (es. metano, GPL, idrogeno, ecc. ...)
- D. Metalli (es. cromo, sodio e potassio, alluminio, ecc. ...)
- E. Incendi in presenza di corrente elettrica

Gli incendi che possono essere spenti dall'estintore a polvere in uso negli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo sono di tipo A - B - C.

1. Togliere la spina di sicurezza
2. Impugnare la lancia
3. Premere a fondo la leva di comando e dirigere il getto alla base delle fiamme



COMBUSTIBILE SOLIDO



COMBUSTIBILE LIQUIDO



COMBUSTIBILE GASSOSO

ATTENZIONE: Si deve areare dopo l'utilizzazione in locali chiusi

Adempimenti importanti:

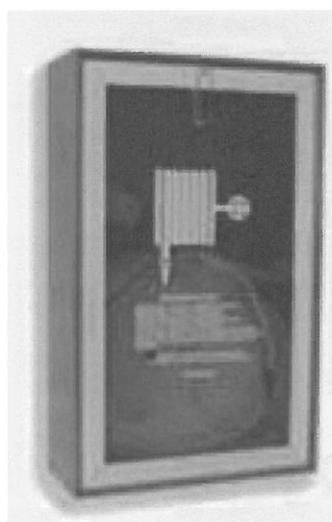
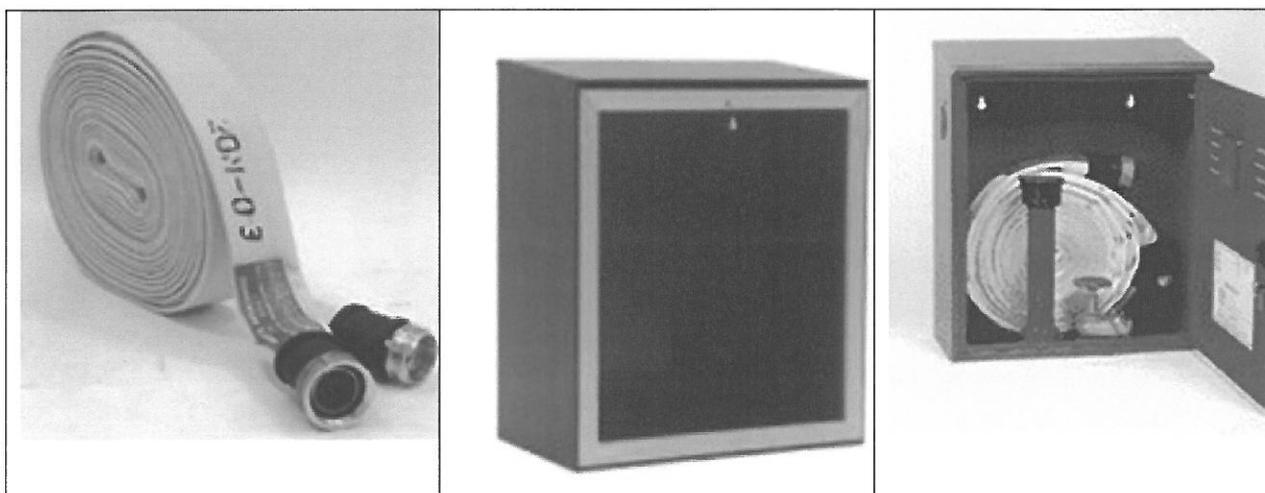
- Ricaricare l'estintore dopo l'uso, anche parziale (avvisare l'Ufficio Tecnico del Comune).
- Verificare periodicamente la carica (controllare la scadenza. Quando si avvicina la data di scadenza deve essere avvisato l'ufficio Tecnico del Comune).
- Temperature limiti di utilizzazione dell'estintore: - 20°C +60°C.

Manichette antincendio

L'uso dell'**acqua** quale agente estinguente è consigliato per incendi di combustibili solidi, con esclusione delle sostanze incompatibili quali sodio e potassio che a contatto con l'acqua liberano idrogeno, e carburi che invece liberano acetilene.

L'acqua risultando un buon conduttore di energia elettrica non è impiegabile su impianti e apparecchiature in tensione.

Le strumentazioni che sono in uso in alcuni plessi dell'istituto (Sede Centrale di Vaiano - Scuola Primaria di Vaiano - Scuola Primaria di Carmignanello) sono le manichette antincendio.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Lorenzo Bartolini"

Via Nuova per Schignano, 25 - 59021 VAIANO (PO) - Tel.0574/989608 – 0574/989120 Fax 0574/988266

oooooooooooooooooooo

Norme per l'evacuazione dei locali

(integrazione agli adempimenti previsti dal Documento elaborato a norma dell'art.17 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008)

MODULO DI EVACUAZIONE

Da tenere all'interno del registro di classe e affisso all'interno dell'aula

Plesso di

- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Scuola Primaria
- Scuola dell'Infanzia

Classe/Sezione Sez.

Incarichi conferiti dai docenti

Ragazzi apri-fila

Ragazzi serra-fila

Punto/i di ritrovo

Allievi presenti n.

Allievi evacuati n.

Feriti (*)

Dispersi (*)

(*) Segnalazione nominativa

lì.

Il Docente/I Docenti

.....
.....

(firma/e)

Sul retro numeri telefonici utili



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LORENZO BARTOLINI" di VAIANO (PO)

Norme per l'evacuazione dei locali

(integrazione agli adempimenti previsti dal Documento elaborato a norma dell'art.17 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008)

Ordine di evacuazione

L'ordine di evacuazione dei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado viene effettuato con tre suoni della sirena, mentre nei locali della Scuola Primaria di Vaiano è contraddistinto da un gruppo di 3 suoni lunghi ad intermittenza della campanella, in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di avvio delle operazioni di evacuazione. Nei piccoli plessi, come nelle Scuole Primarie di Carmignanello e di La Briglia e nelle Scuole dell'Infanzia di Sofignano, di La Tignamica e di Migliana, la comunicazione dell'ordine di evacuazione dei locali e di allarme potrà avvenire a voce, aula per aula, o con tre suoni lunghi e ad intermittenza della campanella sarà compito del personale docente e collaboratore scolastico assicurare tale servizio.

Assegnazione di incarichi agli alunni (a cura dei docenti limitatamente agli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado)

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire porte e guidare i compagni verso i punti di ritrovo esterni all'edificio scolastico;
- 2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro.

All'emanazione del segnale di allarme e di evacuazione il personale collaboratore scolastico dovrà:

- disattivare tutti gli interruttori elettrici dei piani
- disattivare l'erogazione del gas metano
- indicare a tutto il personale le vie di deflusso meglio raggiungibili
- aprire tutte le uscite verso l'esterno che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
- impedire l'accesso nei vani degli ascensori o nei percorsi che non hanno uscite verso l'esterno.

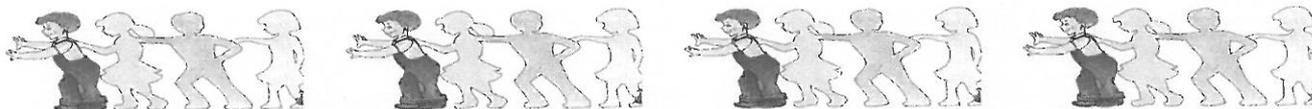
Modalità di evacuazione

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo e/o dalla pioggia.

L'insegnante o gli insegnanti prenderanno il registro di classe e coordineranno le operazioni di evacuazione, intervenendo se è necessario. Tale operazione dovrà ricevere il fattivo apporto dei collaboratori scolastici e di tutto l'altro personale ATA. Tutto il personale dovrà avere cura di mantenere il controllo e la gestione delle scolaresche e in particolare dovrà prestare assistenza agli **alunni disabili**.

I ragazzi apri-fila inizieranno ad uscire dall'aula dove si trovano, il secondo ragazzo appoggerà la mano sulla spalla del primo, seguito dal terzo e così via, formando una fila fino all'uscita degli alunni serra-fila. L'insegnante o gli insegnanti, accertatisi del corretto svolgimento dell'operazione, seguiranno i propri ragazzi.

Per i bambini di scuola materna l'operazione di evacuazione dovrà avvenire con le modalità sopra riportate e sotto lo stretto controllo di tutto il personale (docente e collaboratore scolastico).



Punti di ritrovo (interni al recinto scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado di Vaiano: Piazzale/giardino lato Via Nuova per Schignano e Giardino est

Scuola Primaria di Vaiano: Piazzale lato Via Dante Alighieri

Scuola Primaria e dell'infanzia di Carmignanello: Giardino lato Via Bologna

Scuola Primaria di La Briglia: Giardino lato Via Bologna

Scuola dell'Infanzia di Sofignano: Giardino lato nord/est

Scuola dell'Infanzia di La Tignamica: Giardino lato ovest

Scuola dell'Infanzia di Migliana presso Centro visite di Schignano: Giardino fronte scuola

Ogni classe/sezione, accompagnata dagli insegnanti e dal personale ATA, convergerà nei punti di ritrovo lontani da muri, da alberi, da lampioni, da linee elettriche, da cancelli, ecc.. I docenti e il personale ATA dovranno, poi, effettuare l'appello e gli opportuni controlli ed accertamenti.

Vaiano, 1 febbraio 2016



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Alessandra Salvati)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Lorenzo Bartolini"
Via Nuova per Schignano, 25 - 59021 VAIANO (PO) - Tel.0574/989608 - 0574/989120 Fax 0574/988266

oooooooooooooooo

Numeri telefonici utili - allegato al modulo di evacuazione

(Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008)

Soccorso

Ambulanza/Pronto intervento	118
Ospedale di Prato - Centralino	0574/801111
Misericordia di Vaiano	0574/989154 - 0574/987078
Misericordia di Sofignano - Vaiano	0574/946366
Misericordia di Schignano - Vaiano	0574/983159
Pubblica Assistenza La Briglia - Vaiano	0574/984950
Pubblica Assistenza di Vaiano	0574/988636
Misericordia di Vernio	0574/938031 - 0574/938024
Croce Rossa Italiana di Mercatale di Vernio	0574/950810 - 0574/938179
Misericordia di Montepiano - Vernio	0574/959950
Distretto Medico di Vaiano - ASL	0574/946128 - 0574/950010
Distretto Medico di Vernio - ASL	0574/950011
VAB - Sezione di Prato Emergenze	0574/623601 - 0574/622722

Servizi

Prefettura di Prato	0574/4301
Provincia di Prato	0574/5341 - Fax 0574/534281
Questura di Prato	0574/5555
Polizia	113
Polizia Stradale	0574/61451
Polizia Ferroviaria	0574/23301
Guardia di Finanza	0574/24739 - 0574/571932 - Fax 0574/564859
Carabinieri - Pronto intervento	112 - 0574/7051
Carabinieri - Stazione di Vaiano	0574/989151
Carabinieri - Stazione di Vernio	0574/957789 - 0574/950698
Vigili del Fuoco di Prato	115 - 0574/606775
Vigili del Fuoco di Vaiano	115
Comune di Vaiano	0574/94241 - Fax 0574/942439
Comune di Vaiano - Ufficio Cultura	0574/946789-90-91 - Fax 0574/942484
Polizia Municipale - Comune di Vaiano	0574/942432
Comune di Vernio	0574/931011 - Fax 0574/931052
Polizia Municipale - Comune di Vernio	0574/931031
Comune di Cantagallo	0574/95681 - Fax 0574/956838
Polizia Municipale - Comune di Cantagallo	0574/982702
Unione dei Comuni "Val di Bisenzio"	0574/931211 - 0574/957038
Farmacia di Vaiano	0574/989166
Farmacia di La Briglia - Vaiano	0574/984383 - 0574/984822
Farmacia Comunale di S. Quirico di Vernio	0574/957178 - 0574/930475
Farmacia Zanni di Mercatale di Vernio	0574/957019
Farmacia di Montepiano - Vernio	0574/959857
Farmacia di Usella - Cantagallo	0574/982316
Consiag - Acqua e gas guasti	0574/872 - Fax 0574/872511
ENEL guasti	803500
TELECOM	187
Taxi Piazza Stazione Prato	0574/37047
CAP Autolinee/Express	0574/6081

Scuole

Ufficio Scolastico Provinciale di Prato	0574/58891
Istituto Comprensivo di Vaiano	0574/989608-0574/989120 - Fax 0574/988266
Scuola Primaria di Via Garibaldi - Vaiano	0574/989169
Scuola Primaria di La Briglia - Vaiano	0574/984402
Scuola Primaria e dell'infanzia di Carmignanello - Cantagallo	0574/982231
Scuola dell'Infanzia di Sofignano - Vaiano	0574/988196
Scuola dell'Infanzia della Tignamica - Vaiano	0574/984450
Scuola dell'Infanzia di Migliana - Cantagallo	0574/981630 - 0574/983228
Scuola dell'Infanzia Privata "Charitas" - Vaiano	0574/989246
Istituto Comprensivo di Vernio	0574/938022- 0574/950767 (Tel-Fax)
Scuola Primaria di S. Quirico - Vernio	0574/957085
Scuola Primaria di Montepiano - Vernio	0574/959412
Scuola dell'Infanzia di Mercatale - Vernio	0574/950377
Scuola dell'Infanzia di Luicciana - Cantagallo	0574/956189
Scuola dell'Infanzia "Maria Virgo Carmeli" di Montepiano - Vernio	0574/959933

Importante:

Da tenere all'interno del registro di classe e affisso in tutti gli spazi della scuola (aule, laboratori, corridoi.....)

(Sul retro modulo di evacuazione)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " LORENZO BARTOLINI "
59021 VAIANO (PO) Via Nuova per Schignano, 25 – Tel. 0574/989608-989120– Fax 0574/988266
C.F. 84032680484 - Codice Meccanografico POIC80700G - E.mail: sm.bartolini@po-net.prato.it –
<http://www.comprensivoaiano.it/>

Verbale del giorno
Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008

Prova di evacuazione dell'edificio scolastico di
(scuola dell'infanzia / scuola primaria / scuola sec. di I grado)

.....
(località-plesso)

Simulazione
(indicare se incendio, se terremoto, se inquinamento atmosferico, altro)

Il giorno, alle ore, **alla presenza del personale addetto al servizio di protezione e di prevenzione**, è avvenuta la prova di evacuazione delle persone operanti all'interno dell'edificio scolastico indicato in premessa, precisamente:

n. alunni di cui n. disabile/i

n. docenti

n. Collaboratori Scolastici

n. Assistenti Amministrativi

n. Direttore dei Servizi Amministrativi

n. Dirigente Scolastico

n. *(indicare le altre persone presenti)*

n. *(indicare le altre persone presenti)*

Ai tre suoni prolungati ed intermittenti della campanella/della sirena/a voce, gli alunni, accompagnati dai docenti e con l'aiuto dei Collaboratori Scolastici, si sono avviati verso le uscite di sicurezza seguendo le istruzioni contenute nel Piano di Emergenza e le indicazioni riportate nelle planimetrie di evacuazione/vie di esodo affisse nei locali.

Alle ore tutte le persone si sono ritrovate nel/i punto/i di raccolta esterni all'edificio. I docenti, con il registro di classe, hanno effettuato l'appello degli alunni.

E' stato compilato il modulo/ evacuazione (vedere allegato).

Eventuali problemi riscontrati durante la prova di evacuazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Redatto ed approvato il presente verbale.

Firmato:

Personale addetto al servizio di protezione e di prevenzione

.....
.....
.....
.....
.....

I docenti Responsabili di Plesso

.....
.....
.....

=====

Visto: Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Alessandra Salvati)